

Da Udene, del Locotenente, manda una lettera hauta da la comunità di Venzon di 10 Luio 1528, la qual dice cussì:

Magnifice et clarissime Domine.

In sta sera è zonto uno da Vilacho, se partite heri de lì ad hora de disnare. Dice che tutti quelli zentilhomeni erano venuti de lì sono partidi, et vanno a San Vito di Carantan ad far una dieta. Costui ha parlato con uno canceliero del Deterstanner. Dice che la fano per trovar denari, et per la prima dimandano a li patroni dei datii 50 milia raynes. El holli dimandato che zentilhomeni de Carantan over de altri loci; dice se atrovava lo conte de Rostoto del tenere de Salpiart, lo numero de cavalli sono 150 in tutto, sì che non si ha altro salvo che di continuo stemo vigilanti alle cosse germanice. Heri scrivessemo una a vostra signoria de le cose de Ungaria.

199 *A dì 16. Fo in Collegio leto le lettere di Franza venute heri sera.*

Di Franza, di sier Sebastian Justinian el cavalier, orator, da Paris di 29 Zugno. Del zonzor li a di . . . sier Andrea Navaier era orator nostro a la Cesarea maestà, el qual . . .

Item, come a di 28 fu fate le sponsalitie de don Hercules fiol primario del duca di Ferara in madama Reniera cugnata del re Christianissimo, et vi era il Re, et dito una messa solenne, sicome dirò di soto le cerimonie et triumphi. Item, scrive zerecha denari et lamenti fati per quelli signori che la Signoria non manda quello l'è ubligata a Lutrech. Item, a monsignor di San Polo.

Di Anglia, di sier Marco Antonio Venier el dotor, orator nostro, da Londra, di . . .

199* *Di Lion, di Andrea Rosso secretario, di 2 Luio. Come monsignor di San Polo partiria a di 5, et monstre fate di lanzinech etc.*

Vene l'orator di Franza episcopo di Orangie in Collegio per cose particular. Nulla da conto.

Da Brexa, di sier Zuan Ferro capitano, di 14. Abbiamo el conte di Caiazo alli 11 si doveva conzonzer con li francesi, li quali erano parte in Alexandria, parte in Asti et parte a Feliciano; si che si spiera che le cose saranno preste.

Li inimici sono atorno Lodi, manazano ben di

baterlo ma iudicamo non lo habbia a far, ma si tien che andarano temporizando et veder di haverlo per assedio, et si iudica stiano li intertenuti da la astutia di Antonio da Leva con speranza di darli danari. Non hanno un marchetto; se havesero hauto danari sariano andati verso Napoli; si vanno a la zornata disfantando per la carestia che hanno del vivere, perchè non havendo danari alcun non ge porta più vituaria; beveno aqua; se ne sono partiti 700 in una banda che tornano a caxa per le vie del castelan de Musso. Cerehiamo ancor nui con ogni mezo farli venir voglia che se ne vadino. Ne vien *etiam* offerto de venir dal canto nostro, et venendo se li darà recapito, perchè la guerra se potria dir esser reduta a bon termine andando via parte, et parte venendone dal canto nostro. Quelli da Lodi desiderano che li sia provisto di qualche vituaria, del resto non dubitano. Non si resta per ogni via zercar di aiutarli come se spiera si farà.

In litteris oratoris Angliae, ultimo Junii 1528. 200

Copia della proclamatione delle treugue fra le alteze del re de Ingalterra et re di Franza con l'Imperador.

Il Re nostro sopran signor fa a voi intender, che a l'honor de l'Omnipotente Iddio et per divenir alla universal pace per el bene de tutta la christianità, è concluso fra sua alleza per questo regno de Ingalterra et per tutti altri sui paesi, signorie et domini siano dove siano, così de qua como de là dal mare, et cusi fra il re di Franza per li sui regni, paesi et signorie di qua da monti, et similmente fra l'Imperator per li sui ducati, contadi, paesi et signorie de Brabantia, Linburgia, Falehemonte, Dalhen, Lucemburg, Fiandra, Artoes, Henao, Olanda, Zelanda, Frisia, Onuriselles, Namur, Tornai et Tornesi, et parimenti per altri luochi et terre delle quali madama Margarita archiduchessa de Austria, duchessa et contessa de Borgogna, coadiutrice de Savogia ha el regimento et governo, o sui ministri, uno bon, fidele, sincero et fermo patto de pace, abstinentia de guerra, et depositione de arme per mar et per terra per el spatio et tempo de 8 mesi prossimi instanti principiando dalli 15 del mese de Zugno, et possin durar oltra il ditto termine fino che alcun dei ditti principi significherà non li voler più osservar. Ma dapoi la intimatione, habbiano